Il mensile Pleinair, leader nel mondo dei camper, nel numero di aprile dedica due ampi servizi al Molise

Turismo

Inviato da :

Pubblicato il : 1/4/2010 16:44:28

ROMA – Il Molise protagonista del numero di aprile del mensile PleinAir, prestigiosa rivista del mondo dei camper distribuita nelle edicole in 90mila copie.
Il periodico ospita un ampio reportage sul Molise più nascosto, meno conosciuto e poco frequentato. I giornalisti Daniele Giorgini e Ida Santilli (quest'ultima molisana di Campobasso, nonché responsabile comunicazione dell'associazione "Forche Caudine") percorrono un itinerario che tocca 14 borghi che si svelano attraverso le bellezze artistiche, paesaggistiche, i riti e le tradizioni.
Dall'antica festa di San Pardo a Larino al risveglio di Casacalenda, diventata negli ultimi anni fucina di artisti contemporanei e cineasti, passando per il castello di Gambatesa, la rocca longobarda di Tufara, il torrione di Riccia e la chiesa di San Giorgio di Petrella Tifernina, si scoprono Provvidenti, Morrone del Sannio, Ripabottoni, Sant'Elia a Pianisi, Macchia Val Fortore, Jelsi e Matrice.
Tutt'intorno, una natura troppo spesso sottovalutata per un territorio che ha voglia di riscattare il suo isolamento.

Dall'articolo emerge come la popolazione molisana, malgrado le avversità, sia riuscita a custodire un importante patrimonio sociale e culturale. E per la cui valorizzazione il turismo pleinair può portare un contributo fondamentale. "Chi è lontano dai percorsi turistici poco battuti come quelli del Molise, non sa che oltre alla parte alta della regione, varia e viva, dalla natura rigogliosa e dalle località ben organizzate, e alla fascia costiera con la stazione balneare di Termoli e il suo entroterra di etnia albanese dalle radicate tradizioni popolari, c'è una lingua di territorio, più interna e compresa tra il corso del Biferno e del Fortore, travagliata e arida – sottolineano gli autori del reportage.
C'è di più. La rivista, diretta dal molisano Raffaele Jannucci (di Casacalenda), offre in allegato la guida alle aziende agrituristiche con il marchio AgriPleinAir, dedicata ai soggiorni rurali a misura di chi utilizza gli strumenti per eccellenza della vacanza all'aria aperta, ovvero il camper, la caravan, la tenda. Mettete insieme l'ospitalità e il desiderio di scoperta ed ecco nascere il meglio del moderno agriturismo, un'attività e una pratica in cui il pleinair si sposa alla campagna sotto i migliori auspici. I contadini aprono le porte delle loro aziende, i viaggiatori in camper le varcano con la curiosità di trovare un contatto diretto con la gente, con i paesaggi, con la natura, con gli animali, senza i filtri della frenetica quotidianità. Per dare senso alla vacanza non è necessario spostarsi a centinaia o migliaia di chilometri da casa, e il turista pleinair lo sa bene. Spesso basta la genuinità degli incontri per una vacanza – breve o lunga che sia - che piace a tutti, dal buongustaio alla famiglia con bambini, dall'escursionista a chi cerca occasioni di relax in contesti spesso inediti.
Se nel 2005 il numero delle strutture segnalate era intorno a 230, ora sono 450. In Molise sono otto le aziende agrituristiche che hanno aderito al circuito AgriPleinAir e che offrono aria buona, cibi genuini e accoglienza familiare agli ospiti itineranti che nella campagna hanno scoperto un'insostituibile alleata. Nella rivista è presente un'approfondita descrizione delle strutture molisane.
Nel quadro della stampa turistica PleinAir si distingue per una caratteristica esclusiva: sviluppa la sua mission editoriale partendo da un turismo che, nel progredire del suo ruolo culturale e economico, esce dalla tradizionale ottica della destinazione e entra in quella della motivazione. L'informazione

non è più spettacolo fine a se stesso ma modello di interpretazione che il lettore fa proprio per costruire la personale vacanza, il viaggio, l'escursione. In sintesi: il turista di nuova generazione. Con tale impronta la rivista ha avuto una progressione diffusionale che la colloca in prima fila, per diffusione, nella stampa turistica nazionale.